

# IN NOCTE NATIVITATIS DOMINI NOSTRI JESU CHRISTI

## CANTO "ADESTE FIDELES"

### INGRESSA

Lætare nunc, sterilis, quæ sitiebas, \*  
et exultet deserta: • et gaudete,  
solitudines Jordanis: \* quia Dominus  
noster venit, et redemit nos.

Rallégrati, o terra sterile e assetata,  
esulti il deserto: e voi pure gioite, o  
solitudini del Giordano: poiché il  
Signore nostro è venuto, e ci ha redenti.

### GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

### ORATIO SUPER POPULUM

Deus, qui hanc sacratissimam noctem  
veri luminis fecisti illustratione  
clarescere, da, quæsumus: ut cujus lucis  
mysteria in terra cognovimus, ejus  
quoque gaudiis in cælo perfruamur. Qui  
tecum vivit [...]. **Amen.**

O Dio, che questa santissima notte hai  
irradiato con lo splendore della luce vera,  
concedici, ti preghiamo: che anche in cielo  
possiamo godere della gioia di colui, che in  
terra ci ha svelato i misteri della illuminante  
sua dottrina. Egli che vive [...]. **Amen.**

### EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Galatas.

(4, 4-6)

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». **Deo gratias.**

### HALLELUJA

**Halleluja. Halleluja.**

Domine Deus meus, \*  
magnificatus es valde. Halleluja.

**Halleluja.**

**Alleluia. Alleluia.**

Signore mio Dio,  
la tua esaltazione è grande. Alleluia.

**Alleluia.**

### EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

**Et cum spiritu tuo.**

Lectio Sancti Evangelii secundum Joannem.

(1, 9-14)

**Gloria tibi, Domine.**

In quel tempo. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo

hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. *(ci si inginocchia)* E IL VERBO SI FECE CARNE e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.  
**Laus tibi, Christe.**

#### ANTIPHONA POST EVANGELIUM

**Gaudeamus, omnes fideles: \* Salvator noster natus est in mundo. • Hodie processit proles, \* et magnifici germinis perseverans † pudor virginitatis.**

**Ralleghiamoci tutti noi che siamo fedeli: poiché è venuto al mondo il nostro Salvatore. Oggi è spuntata la prole, senza offuscare il candore verginale della magnifica pianta.**

#### ORATIO SUPER SINDONEM

Concede, quæsumus, omnipotens Deus: ut quos sub peccati jugo vetusta servitus tenet, eos Unigeniti tui nova per carnem Nativitas liberet. Per eundem Dominum [...]. **Amen.**

Onnipotente Dio, concedi, ti preghiamo: che la nuova nascita secondo la carne del tuo Unigenito, liberi quelli che l'antica schiavitù opprime sotto il giogo del peccato. Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**

#### OFFERTORIUM

**Spiritus Domini super me: \* propter quod unxit me evangelizare pauperibus: • misit me, \* sanare contritos corde.**

**Lo Spirito del Signore è su di me: perciò mi ha consacrato per recare la buona novella ai poveri: ha mandato me, per guarire i contriti di cuore.**

#### CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

#### ORATIO SUPER OBLATAM

Accepta tibi sit, Domine, quæsumus, hodiernæ festivitatis oblatio: ut, tua gratia largiente, per hæc sacrosancta commercia in illius inveniamur forma, in quo tecum est nostra substantia. Qui tecum vivit et regnat [...]. **Amen.**

Ti sia gradita, o Signore, te ne preghiamo, l'oblazione di questa solennità: affinché per la generosità della tua grazia e la viva partecipazione a questi misteri, siamo trovati conformi a colui, mediante il quale è unita la nostra natura alla tua. Egli che vive e regna [...]. **Amen.**

#### PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione \*\*\*2)

...æterne Deus. Quia nostri Salvatoris hodie lux vera processit, quæ clara nobis omnia et intellectu manifestavit, et visu. Et ideo cum Angelis.

...eterno Dio. Poiché oggi rifulse la luce vera del Salvatore nostro, la quale rese chiare alle nostre menti e ai nostri occhi tutte le verità delle antiche promesse.

## SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

## INFRA CANONEM: "COMMUNICANTES"

(vedi Ordinario a pagina 26)

### CONFRACTORIUM

Quis est iste, qui venit ex Edom, \*  
rubor vestimentorum ejus ex Bosor, •  
et sic speciosus in stola candida? \*  
Quare rubiconda sunt vestimenta  
tua?

Chi è costui che viene da Edom e da  
Bosra, con le vesti tinte di rosso come  
per la vendemmia, ed è così bello  
nella sua stola candida? Ma perché  
rosseggia il tuo paramento?

### TRANSITORIUM

Hic est Salvator, \* quem Prophetae  
dixerunt, † et hic est Agnus, quem  
dixit Isaias: • hoc annuntiavit Gabriel  
Virgini: \* ipsum adoremus, et ei  
serviamus.

Ecco il Salvatore che i Profeti hanno  
predetto, ecco l'Agnello del quale  
parlò Isaia: è Lui che Gabriele  
annunziò alla Vergine: adoriamolo e  
serviamolo.

### ORATIO POST COMMUNIONEM

Da nobis, quæsumus, Domine Deus  
noster: ut qui Nativitatem Domini nostri  
Jesu Christi frequentare gaudeamus,  
dignis conversationibus ad ejus  
mereamur pertingere consortium. Per  
eundem Dominum [...]. **Amen.**

Concedi, ti preghiamo, o Signore Dio  
nostro: che come noi gioiamo di celebrare  
il Natale del Signore nostro Gesù Cristo,  
così meritiamo, attraverso una vita degna,  
di raggiungere l'eterna unione con lui. Per  
lo stesso Signore [...]. **Amen.**

### ULTIMUM EVANGELIUM

(Santo Vangelo dell'Epifania di N.S.G.C.)

Dominus vobiscum.

**Et cum spiritu tuo.**

Lectio sancti Evangelii secundum  
Matthæum. (2, 1-12)

**Gloria tibi, Domine.**

In illo tempore. Cum autem natus  
esset Jesus in Bethlehem Judæ in  
diebus Herodis regis, ecce Magi ab  
oriente venerunt Hierosolymam  
dicentes: «Ubi est, qui natus est, Rex  
Judæorum? Vidimus enim stellam  
eius in oriente et venimus adorare

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

Lettura del santo Vangelo secondo  
Matteo. (2, 1-12)

**Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Nato Gesù a Betlemme  
di Giudea, al tempo del re Erode, ecco,  
alcuni Magi vennero da oriente a  
Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui  
che è nato, il Re dei Giudei? Abbiamo  
visto spuntare la sua stella e siamo  
venuti ad adorarlo». All'udire questo, il

eum». Audiens autem Herodes rex turbatus est et omnis Hierosolyma cum illo; et congregans omnes principes sacerdotum et scribas populi, sciscitabatur ab eis ubi Christus nasceretur. At illi dixerunt ei: «In Bethlehem Judæ. Sic enim scriptum est per prophetam: *“Et tu, Bethlehem terra Juda, nequaquam minima es in principibus Judæ; ex te enim exiet dux, qui reget populum meum Israël”*». Tunc Herodes, clam vocatis Magis, diligenter didicit ab eis tempus stellæ, quæ apparuit eis; et mittens illos in Bethlehem dixit: «Ite et interrogate diligenter de Puer; et cum inveneritis, renuntiate mihi, ut et ego veniens adorem eum». Qui cum audissent regem, abierunt. Et ecce stella, quam viderant in oriente, antecedebat eos, usque dum veniens staret supra, ubi erat Puer. Videntes autem stellam gavisii sunt gaudio magno valde. Et intrantes domum viderunt Puerum cum Maria Matre eius, *(hic genuflectitur)* ET PROCIDENTES ADORAVERUNT EUM; et apertis thesauris suis, obtulerunt ei munera, aurum et tus et myrrham. Et responso accepto in somnis, ne redirent ad Herodem, per aliam viam reversi sunt in regionem suam.

**Deo gratias.**

re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: *“E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele”*». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul Bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il Bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il Bambino con Maria sua Madre, *(ci si inginocchia)* SI PROSTRARONO E LO ADORARONO. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

**Rendiamo grazie a Dio.**

#### ANTIPHONA

ALMA REDEMPTORIS MATER  
(vedi Ordinario a pagina 54)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO  
[www.ambrosianeum.net](http://www.ambrosianeum.net)